

Premessa

La vita delle istituzioni educative è oggi sempre più legata alla partecipazione a reti progettuali e all'attuazione e realizzazione di progetti. Non sempre è facile capire come funzionano questi nuovi teatri d'azione, quali implicazioni essi comportano e quali prospettive aprono al miglioramento della qualità della scuola. La ricerca presentata in questo volume si addentra nelle percezioni degli attori di un vasto progetto di cooperazioni fra scuole e enti diversi che ha compreso diverse azioni.

L'obiettivo è stato quello di valutare come iniziative progettate erano state realizzate nelle diverse scuole e quale impatto ci si poteva attendere. La valutazione condotta riguarda soprattutto l'autovalutazione della scuola e la professionalizzazione dei docenti, due aree di intervento lungo cui si è sviluppato il progetto NAPOA (Nuovi Apprendimenti Per l'Organizzazione che Apprende) di cui in seguito sono presentate le principali caratteristiche. Una terza area considerata riguarda la cooperazione in rete. Per valutare un progetto si possono ottenere gradi d'insieme analizzando i tassi di partecipazione e di apprezzamento sulla base delle informazioni raccolte con strumenti quantitativi oppure si può orientarsi verso un approfondimento dei processi di funzionamento attraverso metodologie qualitative.

Uno dei fattori-problemi che l'analisi qualitativa - più ambiziosa nell'addentrarsi nei contenuti specifici - mette subito in evidenza è il fatto che l'innovazione e il cambiamento nell'educazione, forse ancor più che in altri contesti, richiedono tempo. Il progetto NAPOA, di cui si parla qui, di fatto è durato solo un anno (dal Novembre 2001 al Novembre 2002), uno spazio di tempo che non consente certamente di introdurre nella pratica quotidiana della scuola cambiamenti significativi e profondi. Nel nostro caso però, due aree fondamentali del progetto, l'autovalutazione e lo sviluppo professionale dei docenti sono state progettate in continuità con l'esperienza delle iniziative realizzate dalla rete di scuole STRESA (STRumenti per l'Efficacia della Scuola e l' Autovalutazione) operativa dal 1998. La ricerca qui presentata si riferisce quindi a ciò che è successo all'interno di scuole che, nella maggioranza erano da tempo impegnate su una linea progettuale coerente con quanto proposto da NAPOA, alle quali si sono aggiunte alcune scuole superiori. Dal punto di vista teorico la ricerca si propone di cogliere esempi e casi di concretizzazione dell'idea di scuola come organizzazione che apprende. Questa scelta ha avuto implicazioni di carattere sostanziale e concettuale e implicazioni di carattere metodo logico. Si è cercato di declinare i concetti di innovazione sotto il profilo della sua influenza immediata sui comportamenti ma si è cercato soprattutto di costruire e applicare strumenti - sia quantitativi che qualitativi - che permettano di comprendere quanto e come le idee proposte interagissero con la cultura e l'identità della scuola e avessero su di essa una reale incidenza.